



Prot. N°123 del 08-04-2020

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante: <<***Chiarimenti urgenti sulle procedure di effettuazione dei test di positività al Coronavirus***>>.

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1647/1

Prot. N°123 del 08-04-2020

Al Presidente della Giunta Regionale della
Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AVENTE AD OGGETTO <<Chiarimenti urgenti sulle procedure di effettuazione dei test di positività al Coronavirus>>, a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

La tristemente nota Pandemia da Corona Virus, ufficialmente dichiarata dall'OMS l'11 marzo 2020, in ragione del carattere estremamente diffusivo di tale agente patogeno, **ha purtroppo determinato anche nel nostro Paese una situazione epidemiologica molto grave, imponendo l'adozione di severe misure restrittive da parte del Governo centrale** -attive sull'intera Nazione- con l'intento di arginare nei tempi più rapidi possibili l'epidemia di che trattasi;

Nonostante le misure messe in campo, il contagio è avanzato anche in Regione Campania, mettendo sotto stress il SSR, stante la carenza di posti letto, segnatamente di terapia intensiva, **nonché la mancanza di un adeguato piano di monitoraggio della popolazione.**

CONSIDERATO CHE

Ai fini del contenimento della diffusione del Coronavirus, in via preventiva risultano assolutamente indispensabili i *test* rino-faringei (cc.dd. tamponi), sinora praticati su soggetti sintomatici o a sospetto di contagio, secondo un criterio di individuata urgenza circostanziale che non risulta da alcun atto ufficiale;

La casistica sull'evoluzione dell'epidemia sul nostro territorio ha sin qui mostrato evidenza di opportunità di procedere all'effettuazione di tamponi a tappeto, assunta la priorità per le categorie più a rischio, a partire dagli Operatori Sanitari, ma anche per chiunque sia entrato in contatto con un soggetto positivo al virus;

Da notizie di stampa del 3 aprile u.s. risulta che un cittadino napoletano, in data 23 marzo c.a., avrebbe richiesto all'Asl competente di eseguire un tampone su sua figlia, afflitta da una febbre altissima, dopo un consulto con il medico di base che, pur essendo stato messo a conoscenza della sussistenza di contatti avvenuti con un positivo al virus, le aveva prescritto solo un farmaco anti-piretico;



A distanza di più di 10 giorni, nessuno aveva fornito risposte alla famiglia.

RILEVATO CHE

L'Unità di Crisi della Regione Campania appositamente istituita per l'emergenza epidemiologia da COVID-19, perseguendo gli obiettivi primari di identificazione precoce dei soggetti sospetti di infezione che necessitano di isolamento e cure urgenti, si è recentemente dotata di sistemi di rilevazione rapidi che, già a far data dal 30 marzo u.s., avrebbero dovuto consentire l'individuazione degli anticorpi IgM e IgG anti Coronavirus nei casi di necessità segnalati.

Gli esperti hanno poi messo in dubbio l'efficacia di questi mezzi d'indagine.

PRESO ATTO CHE

Da dichiarazioni del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ampiamente riportate dai media, la scelta di procedere all'esecuzione massiva di tamponi a tutta la popolazione, a partire dalle cc.cd. categorie a rischio, è stata giudicata inutile e dispendiosa;

Ad oggi, non appare ancora chiaro quale sia, in effetti, il criterio con cui vengono eseguiti i tamponi a seguito delle segnalazioni e/o richieste inviate all'ASL di riferimento.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale, On.le Vincenzo De Luca, per conoscere in dettaglio quale sia lo schema decisionale che porta a scegliere a chi fare i test sulla positività al Coronavirus.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi